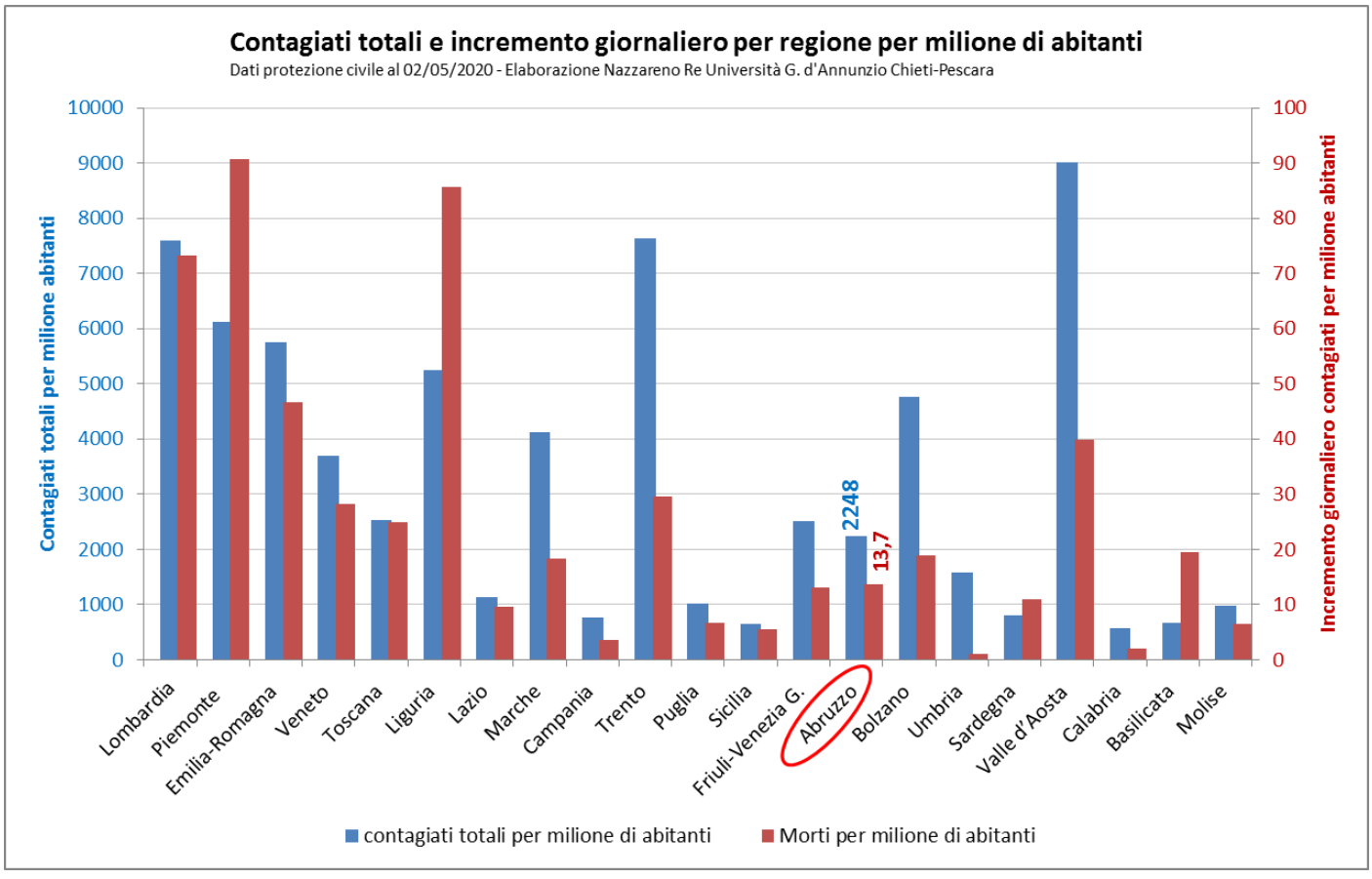
CONFRONTI A LIVELLO REGIONALE

02 maggio 2020

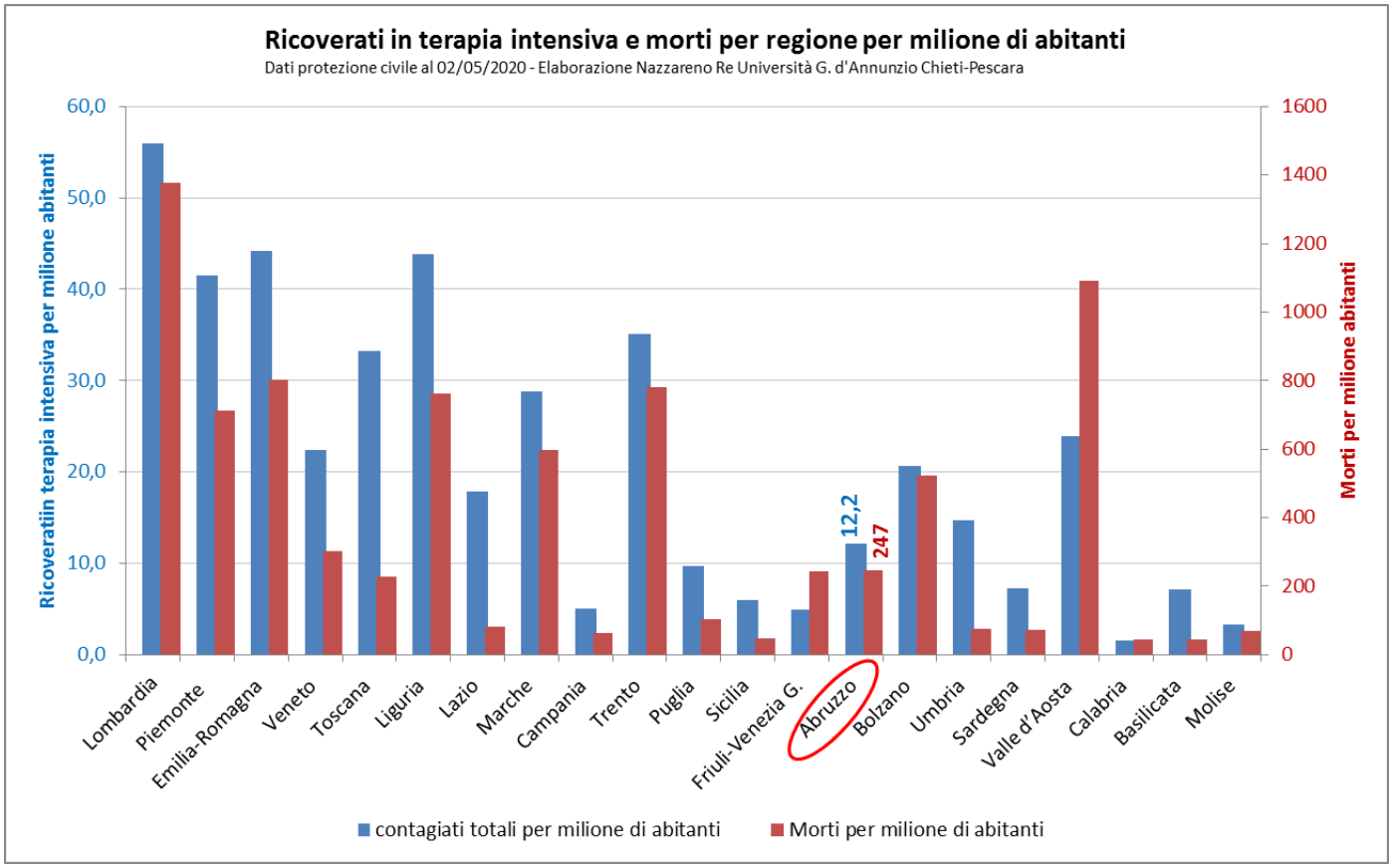
Un confronto del grado di intensità dell'epidemia fra le varie regioni può essere effettuato confrontando il numero di contagiati totali e l'aumento giornaliero di contagiati parità di abitanti, ad esempio riportando i numeri per milione di abitanti come nella Figura sotto riferita a dati aggiornati al 2 maggio. Il primo numero da una stima dell'intensità complessiva dell'epidemia per regione, il secondo di quanto sia ancora attiva.

La Figura illustra come le regioni più intensamente colpite dall'epidemia da COVID-19 siano, oltre alla Lombardia, il Trentino (Provincia autonoma di Trento) e la valle d'Aosta. Le stesse sono anche quelle in cui l'epidemia è ancora più attiva cui si aggiunge però la Liguria che quasi uguaglia la Lombardia per incremento giornaliero a parità di abitanti. L'Abruzzo si situa nella fascia medio-bassa con 2248 contagiati e un incremento giornaliero di 13,7 per milione di abitanti, valori però superiori a tutte le altre regioni del sud.



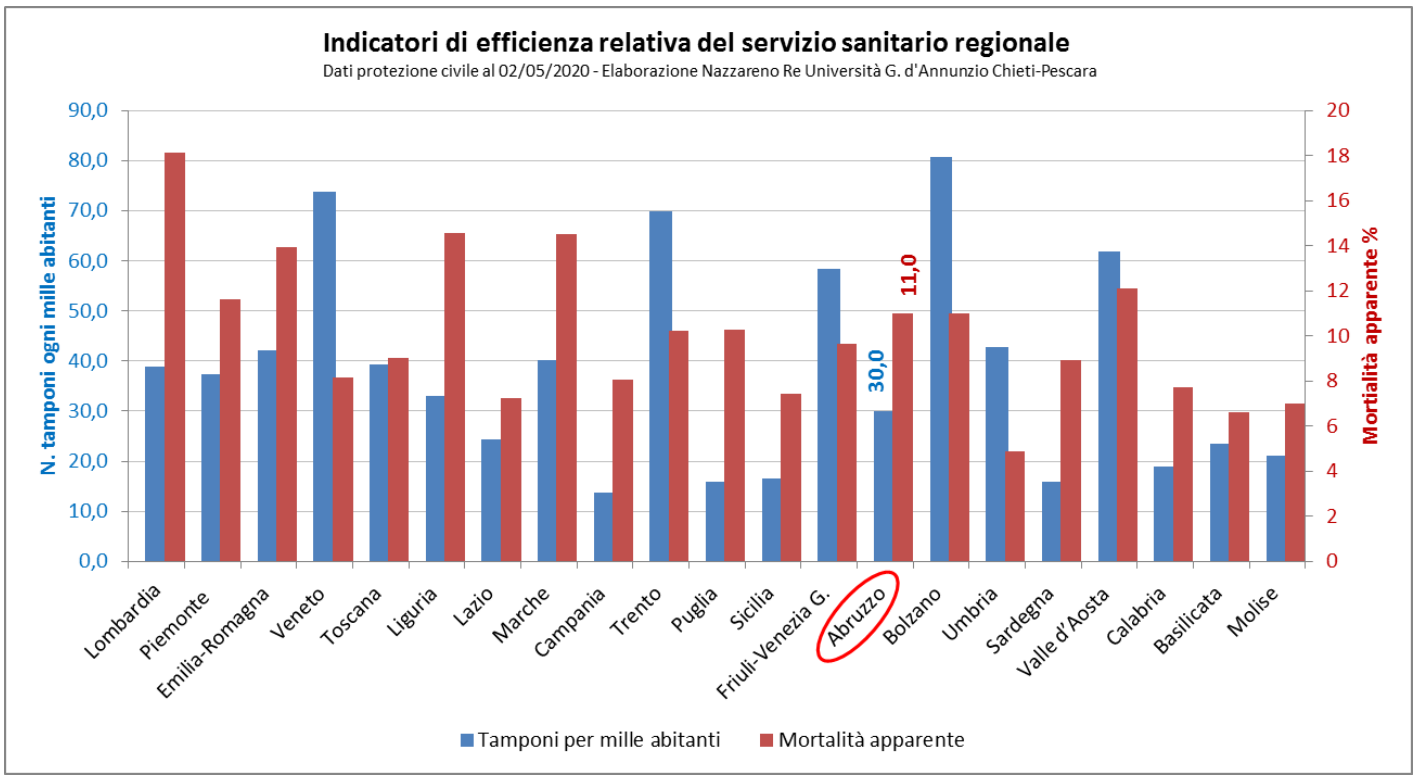
Un confronto del grado di stress cui l'epidemia ha inciso e ancora incide sul sistema sanitario delle varie regioni può essere effettuato confrontando il numero di ricoverato in terapia intensiva e il numero di morti a parità di abitanti, ad esempio riportando i numeri per milione di abitanti come nella Figura sotto riferita a dati aggiornati al 2 maggio.

La Figura illustra come le regioni i cui sistemi sanitari siano stati più intensamente coinvolti dall'epidemia da COVID-19 siano, oltre alla Lombardia, il Piemonte, l'Emilia-Romagna, il Trentino (Provincia autonoma di Trento) e la valle d'Aosta. L'Abruzzo si situa nella fascia medio-bassa con 12,2 ricoverati e 247 morti per milione di abitanti, valori però superiori a tutte le altre regioni del sud.



Nella Figura successiva sono riportati due possibili indicatori del livello di efficienza del sistema sanitario regionale nel contrastare l'epidemia: il numero di tamponi effettuati per mille abitanti e la percentuale di mortalità apparente.

La Figura illustra come fra le regioni più efficienti spicca il Veneto con un elevato numero di tamponi per abitante ed una bassa mortalità, seguito dal tentino Alto-Adige. Anche qui l'Abruzzo si situa nella fascia medio alta per il primo indicatore, con 30,0 tamponi per mille abitanti (superiore a tutte le regioni del sud e alla pari o superiore a qualche regione del centro-nord) e medio bassa per il secondo indicatore con una mortalità apparente del 11,0 %, superiore a tutte le regioni del sud e a diverse del nord.


Indicatori di efficienza relativa del servizio sanitario regionale
Dati protezione civile al 02/05/2020 - Elaborazione Nazzareno Re Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara
N. tamponi ogni mille abitanti
Mortalità apparente %
90,0
80,0
70,0
60,0
50,0
40,0
30,0
20,0
10,0
0,0
20
18
16
14
12
10
8
6
4
2
0
30,0
11,0
Lombardia
Piemonte
Emilia-Romagna
Veneto
Toscana
Liguria
Lazio
Marche
Campania
Trento
Puglia
Sicilia
Friuli-Venezia G.
Abruzzo
Bolzano
Umbria
Sardegna
Valle d'Aosta
Calabria
Basilicata
Molise
Tamponi per mille abitanti
Mortalità apparente